

INCONTRO A PRIOLO PER LO SBLOCCO DEI LAVORI

## Fumata nera per lo svincolo sud

PRIOLO. Dovrà ancora attendere la ripresa dei lavori che permetteranno l'apertura dello svincolo autostradale Priolo sud (nella foto).

Il vertice che ieri si è svolto al Comune alla presenza del sindaco Antonello Rizza, del presidente della Provincia Nicola Bono, dei tecnici dei rispettivi uffici comunale e provinciale, che si sono confrontati con una delegazione di quei cittadini che, per protesta, hanno bloccato i lavori. La riunione si è conclusa con il nulla di fatto.

O meglio, siccome l'oggetto del contendere è lo spartitraffico che si sta realizzando lungo la strada provinciale Sp 25 Floridia-Priolo, che provocherebbe notevoli disagi agli automobilisti del luogo, in quanto si potranno immettere nella stessa strada in un solo ve-



so, la delegazione dei cittadini ha posto l'aut aut: prima si dovranno realizzare le rotatorie, che interrompono lo spartitraffico, oppure impediranno la ripresa dei lavori.

La «Tav» anche a Priolo: dei cittadini decidono che quei lavori non si devono fare e li bloccano.

Il presidente della Provincia ha fatto la sua proposta: i lavori dello spartitraffico devono completarsi, dopo si interverrà.

«Se siete d'accordo - ha detto Bono - me lo fate sapere».

Intanto, i lavori restano fermi e non si capisce che l'apertura dello svincolo Priolo sud è un'opera di Protezione civile e ci sono delle precise responsabilità nel caso di una mancata apertura.

Questi cittadini potranno avere ragione, però, con l'imposizione delle loro richieste, possono passare nel torto.

Si attenderà ancora qualche giorno e se il presidente Bono non riceverà risposta, verrà imposto alla ditta la ripresa dei lavori.

PAOLO MANGIAFICO

SOLARINO

## Nominate le commissioni dell'Unione tracceranno la politica intercomunale

SOLARINO. Sono stati eletti lunedì sera i presidenti e i vicepresidenti delle commissioni dell'Unione dei Comuni «Monti Climiti».

Si tratta di quattro commissioni consiliari, ognuna col un compito, un ruolo e una responsabilità ben delineati.

La prima ha il compito degli Affari generali, Pubblica Istruzione, Servizi sociali, Sport e Turismo, e ne è presidente Aldo Alasso, coadiuvato dal vicepresidente, Cristian Fontana. I componenti sono Biagio Auteri, Gabriele Germano ed Eugenio Porrello.

Nella seconda commissione, dal delicato ruolo del Bilancio e tributi, la presidenza è stata attribuita a Paolo Garofalo, e vicepresidente, Nino Battello. Nello Carrubba, Michele Gianni e Antonio Caccamo i componenti.

Ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, il presidente designato è il consigliere Milo Giarratana, mentre il numero due è Antonio Caccamo. I componenti di questa commissione di lavoro sono il solarinese Giuseppe D'Aquino, Biagio Auteri e Lino Sala.

Infine la quarta, Ecologia e ambiente, Manutenzioni e Prevenzione del randagismo: qui le mansioni di presiedere ai lavori saranno svolte da Paolo Teodoro e Sebastiano Scorpo: i componenti della quarta commissione sono Angelo Carpinteri, Michele Gianni e Cristian Fontana.

Starà a questi nomi, d'ora in poi, tracciare le linee future dell'azione dell'Unione dalla terza seduta «intercomunale» ieri presieduta dal suo nuovo leader, il sindaco Pietro Mangiaficio.

R. R.

## Caso Caligiore impugnata la sentenza di assoluzione

PALAZZOLO. La Procura Generale ha deciso di impugnare la sentenza della Corte d'Assise di Siracusa (presidente, Maria Concetta Rita Spanto; a latere, Stefania Scarlata) con la quale è stata dichiarata non punibile perché incapace di intendere e di volere Maria Caligiore, 43 anni, responsabile dell'omicidio dell'82enne Giuseppe Calleri, colpendolo con un sasso alla testa e quindi aizzandogli contro i suoi cani, che ne sbranarono parte del corpo.

Ad annunciare appello contro la sentenza di assoluzione per infermità mentale della Calleri è il sostituto procuratore generale Maria Concetta Ledda, secondo il quale la Corte d'Assise ha privilegiato la perizia psichiatrica del consulente d'ufficio, Conigliaro, che ha definito incapace di intendere e di volere l'imputata, mentre non ha tenuto in conto le indicazioni fornite dal consulente di psichiatria nominato dalla parte civile, Antonucci, secondo cui Maria Caligiore era assolutamente lucida nel momento in cui ha

**Nel 2008 tramortì un anziano facendolo poi sbranare dai cani**

aggredito e ucciso l'anziano, in quanto l'unica patologia di cui era sofferente era quella del disturbo delirante.

Il magistrato della Procura Generale condivide le lagnanze dell'avvocato Ettore Randazzo, legale dei parenti della vittima che si sono costituiti parte civile, per la sentenza della Corte d'Assise fin troppo benevola nei confronti dell'imputata, che prima di questo delitto, avvenuto nel febbraio del 2008, all'estrema periferia del paese, da nessuno conosciuta era stata dichiarata come persona affetta da problemi psichici. L'imputata, che viene difesa dall'avvocato Maria Luisa Buscema, quella mattina, vedendo Calleri transitare davanti alla sua villa, lo ha inseguito e, raggiunto, lo ha colpito al capo con una pietra, facendolo stramazzone privo di sensi al suolo. Poi, assetata di vendetta contro l'anziano, che lei considera l'artefice del fallimento del suo fidanzamento con l'uomo con cui intendeva convolare a nozze, ha aizzato i cani, che sbranavano il corpo dell'uomo.

PINO GUASTELLA

## Maremonti, avanti adagio

Per il ponte sull'Anapo si aspettano le travi prefabbricate. Spartitraffico al bivio Case bianche

Si va verso la definizione di alcuni punti della nuova Maremonti mentre si attende l'avvio del cantiere che riguarderà la manutenzione straordinaria della strada da Canicattini all'incrocio con la Ss 287.

Immaginando di viaggiare dal capoluogo verso la zona montana, il primo cantiere è quello del nuovo ponte sull'Anapo. Lì si attende l'arrivo di alcune travi precomprimate per le quali è previsto a giorni un trasporto speciale che coinvolgerà diversi enti tra i quali l'Anas per le percorrenze sicure nelle strade statali del mezzo speciale.

I lavori, secondo la dirigenza ai Lavori pubblici della Provincia, sono giunti a circa il 50%. Lavori che dovrebbero essere conclusi entro la fine dell'anno.

L'altro cantiere è all'incrocio con l'innesto per la Ss 124, cioè la strada per Floridia di Case bianche. E' previsto uno spartitraffico modulare che consentirà a chi viaggia lungo le due direzioni di svoltare per Case bianche o proseguire diritto. Chi proviene dall'innesto potrà svol-

tare verso Siracusa o verso Palazzolo.

Più avanti lo svincolo autostradale con la Maremonti. I lavori proseguono a ritmo serrato. Sono state già tracciate le rampe e predisposta la relativa rotatoria. Sin qui i cantieri già esecutivi. Proseguendo verso Palazzolo si incontra il pericoloso incrocio con la Cassibile-Floridia. Lì, pare, non è previsto alcun intervento.

Rimane la realizzazione della rotatoria in contrada Garofalo nel canicattinese e il rifacimento dell'intera segnaletica e della pavimentazione da Canicattini in poi. Alcuni intoppi e contenziosi hanno

rimandato la partenza dell'opera. Una ditta, infatti, dapprima esclusa dalla gara, è stata ripescata e divenuta quella aggiudicataria. L'ingegnere Concetto Siluzio, responsabile del settore Manutenzione della viabilità alla Provincia regionale, auspica la firma del contratto e la conseguente consegna dei lavori entro la fine di novembre.

GIORGIO ITALIA

## Si riparte dall'Agrimontana di Palazzolo per rilanciare l'agricoltura degli Iblei

PALAZZOLO. Conclusa con successo, nonostante la pioggia della prima giornata, la undicesima edizione dell'Agrimontana. È l'appuntamento annuale con i produttori locali, con la carne, la salsiccia, il miele, i funghi e il tartufo degli iblei. Con alcuni momenti clou: il seminario sulla filiera delle carni, organizzato da Confagricoltura Siracusa, la degustazione di salsiccia palazzolese nel ristorante «Andrea, sapori montani», con il dirigente della Soat, Giuseppe Taglia, e la tradizionale mostra dei funghi, per l'organizzazione della sezione palazzolese dell'Associazione micologica «Bresadola». Migliaia i visitatori.

Confagricoltura Siracusa ha pure organizzato una grigliata in piazza affidata agli studenti dell'Istituto alberghiero di Palazzolo.

Presenti anche i giovani di Natura Sicula con i libri sulla tutela dell'ambiente e l'ultimo di Fabio Morreale con gustose ricette da preparare a base di erbe selvatiche, frequenti nel territorio ma poco sfruttate. Agrimontana è anche la fiera del dolce dei club service di Palazzolo, la musica medievale in piazza del Popolo, la degustazione di latte d'asina, visite guidate.

Momento centrale il seminario «Carni di qualità, la sfida dei produttori iblei» organizzato da Confagricoltura «Non vogliamo offrire soluzioni - ha detto il sindaco Carlo Scibetta - ma in-

dicazioni sui problemi del momento. Innanzitutto sulla filiera zootecnica». Il presidente provinciale di Confagricoltura, Massimo Franco, ha sottolineato la necessità di contrastare la globalizzazione con politiche localistiche del territorio. Giuseppe Giardina, delegato alla zootecnia di Confagricoltura Siracusa, ha puntualizzato i problemi del settore, soprattutto legati all'assenza di controlli e all'eccessiva presenza di transumanti.

Sono intervenuti il docente di zootecnia all'università di Catania Alessandro Priolo, Vincenzo Di Marco, direttore sanitario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Sicilia, Giovanni Tumino dell'Istituto zooprofilattico di Ragusa, il direttore del dipartimento di prevenzione veterinaria dell'Asp Sebastiano Ficarra. La politica agricola comunitaria (la Pac) è stata affrontata da Gerardo Diana, presidente di Confagricoltura Sicilia.

Hanno anche partecipato l'assessore provinciale all'Agricoltura, Franco Latino, e i deputati regionali Vincenzo Vincicullo e Pippo Gennuso.

«L'Agrimontana - afferma l'assessore comunale al Turismo Paolo Sandalo - si conferma l'appuntamento più importante della stagione».

S. M.

FLORIDIA

## Protezione civile, oltre cinquecento volontari impegnati per tre giorni in varie esercitazioni

FLORIDIA. Cinquecento giovani si mettono alla prova per soccorrere. Ma è anche una ricorrenza. «Celebriamo, con Solarino e Sortino, il ventennale del coordinamento delle misericordie». Lo afferma il presidente floridiano, Carmelo Moscatt.

Servirà a testare il Campo di attendamento di Nassirya con tre giorni consecutivi di esercitazioni. «Ringrazio - dice Moscatt - il sindaco e l'assessore provinciale Burgo, l'assessore Burgo per la riuscita della manifestazione».

Contento anche il sindaco Spadaro, per un evento mai ospitato prima. «La Misericordia ha una lunga storia per la città. Presente nei momenti difficili, quando il soccorso non era così specialistico. Il nostro concittadino, Pinnone, disse delle Misericordie che occorre avere fede e

cuore, perché i sacrifici non si possono fare se non c'è una nobiltà d'intenti».

Moscatt ha insistito sulle simulazioni in questi giorni. Si faranno due commissioni che valuteranno tutte le situazioni tecniche e sanitarie: nell'area tecnica ci sarà l'ingegner Burgo, dirigente regionale della Protezione civile. Nella commissione sanitaria, l'apporto del direttore del Pronto soccorso di Siracusa, Emanuele Attardi.

Ugo Bellini, consigliere nazionale con delega alla Protezione civile: «È l'undicesima esercitazione regionale. Test per la Protezione civile, in sincronia con le altre strutture». Ezio Rizzo, membro dell'Ugem (Gestioni emergenza Sicilia), è sceso nei particolari. «Sono esercitazioni che sensibilizzano le popolazioni in un momento deli-

cato. Sortino, Solarino e Floridia hanno una particolarità: l'area, ha subito forti danni anche durante il famoso sisma di Messina. Nessuno è riuscito ancora a spiegarlo, malgrado Catania e Acireale non abbiano riportato conseguenze. Ma i testi lo riportano. Puntiamo sull'efficienza a tempo indeterminato: un soccorritore non può crollare».

Lo studioso ha inviato a vigilare sull'abusivismo edilizio. Per Burgo questa è una «pietra miliare nella prevenzione del rischio sismico e idrogeologico». Chiosa l'assessore alla Protezione civile, Burgo: «Le scuole hanno già recepito, fin dai bambini, la cultura della prevenzione, manifestandola attraverso domande sulla macchina organizzativa per una eventuale emergenza».

ROBERTO RUBINO



LA RIUNIONE CONCLUSIVA NELL'AULA CONSILIARE

FLORIDIA

## Persi gli antichi mestieri della tradizione locale se recuperati potrebbero dare nuovo lavoro

FLORIDIA. La vita dell'uomo è caratterizzata dal lavoro che, a seconda della civiltà e del momento storico nonché soprattutto del territorio d'appartenenza e delle risorse naturali, si connota di peculiarità singolari su cui si fondano l'economia e il commercio locale.

Oggi Floridia ha una consistente fetta di lavoratori impegnati fra le industrie e il terziario. E in parte permane l'agricoltura locale, soprattutto la produzione di agrumi. Le industrie presenti nella zona, da un recente studio, risultano oltre 250, servizi 470, amministrazione 85 e altro 282. Gli addetti alle industrie sono 872 (26,15%), ai servizi (25,28%), nel-



IL CARBONAIO DI FLORIDIA

l'amministrazione (28,43%), altro 672 (20,15%). In totale si contano oltre 3.335 gli addetti, pari al 16,3% del numero complessivo di abitanti del Comune. E poi c'è la classe dei liberi professionisti

e degli artigiani. Nel passato il lavoro a Floridia si esprimeva in artigianato, in piccole aziende a conduzione familiare, in agricoltura, nei trasporti coi carretti, o in minuto commercio stradaio.

Alcuni mestieri accompagnavano il folklore delle sagre paesane, altri invece soccorrevano alle necessità quotidiane dei passanti, come l'acquiolo o i venditori di carbone (nella foto) porta a porta. Molto comune tra le donne nel decennio fra il 1820 e il 1830 era il mestiere della filandiera, fra gli uomini era quello del contadino, poi del massaro, del calzolaio. Ma c'era anche chi faceva, l'amanuense, il dottore in legge. Molti

mestieri oggi sono del tutto scomparsi o divenuti rari, soppiantati dal progresso e dall'industrializzazione, dalla catena di montaggio e dalla tecnologia più sofisticata oppure da altre abitudini di vita e costumi d'importazione straniera. I giovani d'oggi non hanno mai conosciuto gli arrotini o i carrettieri a cassetta.

Il mestiere veniva tramandato ai figli come garanzia di un futuro certo, magari stentato, oggi che la disoccupazione cresce, i giovani devono inventarsi qualcosa. E allora perché non provare a recuperare gli antichi mestieri, legati alle tradizioni culturali della nostra terra.

MIRIAM GIULIANO

FLORIDIA

## Tenta di investire la sua ex arrestato un trentaquattrenne

FLORIDIA. Ha tentato di investire l'ex compagna che aveva messo fine alla loro relazione. Riconosciuto e rintracciato è stato arrestato dai carabinieri. A finire in manette è stato M. S. trentaquattrenne accusato di stalking, che da ieri si trova in regime di arresti domiciliari.

L'episodio che fatto scattare le indagini risale allo scorso 9 settembre quando l'uomo ha cercato di investire con la propria auto l'ex compagna, incontrata vicino una paninoteca. La donna, che era con un parente, è riuscita appena in tempo a scansarsi, riconoscendo l'autista. Chiamato il 112, i cara-

binieri hanno iniziato le ricerche del fuggitivo che dopo qualche minuto, è tornato alla paninoteca con per litigare con la donna. I militari hanno però fatto saltare i suoi piani. Perquisito, è stato trovato con addosso un coltello mentre in auto teneva oggetti da scasso per i quali è scattata una denuncia a piede libero. Avvisato il magistrato di turno, sono stati disposti nuovi accertamenti che hanno portato a scoprire una lunga storia di pedinamenti e minacce cui la donna è stata costretta. Da qui la firma del provvedimento di custodia firmata dalla dottoressa Gigli.

ROBERTA MAMMINO